

FERROVIE DELLO STATO
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO MOVIMENTO

Roma, 28 Aprile 1980

CIRCOLARE M 4 23

Visto, ai sensi della
circolare n.P.OM.1.3/609
del 9/1/80
IL CAPO UFFICIO II

M.231/ 9 /38.G

M. J. J.

NORME DA OSSERVARSI NELLE COMUNICAZIONI
TELEFONICHE SULLE LINEE A D.U.

AGLI IMPIANTI ED UFFICI INTERESSATI

(Secondo il prospetto "Obbligo di distribuzione")

p.n.	SERVIZIO MATERIALE E TRAZIONE	<u>FIRENZE</u>
" "	SERVIZIO LAVORI E COSTRUZIONI	<u>SEDE</u>
" "	SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI	<u>SEDE</u>

SOMMARIO

1. Premessa.
2. Disposizioni normative.
3. Distribuzione e conferma.

OBBLIGO DI DISTRIBUZIONE

La presente dev'essere distribuita a cura delle singole Segreterie degli Uffici Centrali e di ciascuna Segreteria degli Uffici Compartimentali, alle Unità e categorie di personale di seguito indicate.

Le Unità destinatarie sono tenute a conservare la presente fra la documentazione di carattere permanente.

Unità Centrali	Unità periferiche	Categorie di personale
Uffici Divisioni Sezioni Reparti del Serv.Mov.te	Uffici Compartimentali Divisioni Sezioni Reparti di esercizio Uffici D.C. e D.U. Stazioni Fermate Depositi e Sottodepositi P.V. Scuole Professionali	Direttive Revisori e Segretari addetti all'esercizio (Movimento) Capi Stazione Assistenti di stazioni abilitati al Movimento Capi Personale Viagg. Cotrollori Viagg.ti Capitreno e Cond.ri abilitati alla Dirigenza dei convogli Gestori utilizzati su linee a D.U.

1. Premessa.

Le Disposizioni per il servizio con Dirigente Unico prevedono, tra l'altro, al punto d) del comma 4 dell'articolo 5 - comunicazioni telefoniche -, che le corrispondenze da registrare sul protocollo devono essere scritte cronologicamente una di seguito all'altra e contrassegnate da un numero progressivo che, per i posti di linea, sarà seguito da un altro non progressivo di due cifre.

2. Disposizioni normative.

Si dispone in via di esperimento che gli Uffici Movimento - - qualora ne riscontrino l'opportunità in relazione alla necessità di evitare che si possa conoscere a priori, da parte dell'Ufficio trasmittente, il numero di riscontro di un dispaccio ricevuto da un altro Ufficio - possono estendere la norma, che prevede un numero non progressivo di due cifre in aggiunta a quello progressivo, anche per altri impianti delle linee a D.U. che non siano posti di linea.

Gli Uffici Movimento Comp.li sono pregati di trasmettere copia delle eventuali disposizioni che in tal senso fossero emesse.

3. Distribuzione e conferma.

I Capi Impianto si assicureranno tempestivamente che i dipendenti agenti interessati abbiano presa piena ed esatta conoscenza della disposizione contenuta nella presente circolare.

Gli Uffici Compartimentali confermino al proprio Servizio e le Unità periferiche al proprio Ufficio Compartimentale, utilizzando il tagliando allegato.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO MOVIMENTO

CONFIRMATA IL PROT. N°.....

TAGLIANDO DI CONFERMA DA STACCARE

=====

.....
(Timbro)

..... il
N°

Oggetto: Norme da osservarsi nelle comunicazioni telefoniche
sulle linee a D.U. -

Al Servizio
.....

Si conferma il ricevimento e la distribuzione della circolare
M.4/23 (M.231/9 / .38.G) del 28 APR. 1980 di cui al-
l'oggetto.

IL CAPO UFFICIO

"SISTEMA DI RIFERIMENTO"
(Diretta ANSF n.1 / dir/2012)

"SISTEMA DI RIFERIMENTO"
(Direttiva ANSF n.1 / dir / 2012)